



# IL PRESIDENTE

- VISTO lo Statuto della Regione;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n.28 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge 27 ottobre 1971, n. 865, e successive modifiche ed integrazioni, che all'art. 6, comma 6, ha previsto la composizione del Collegio sindacale degli Istituti Autonomi per le Case Popolari;
- VISTO in particolare l'art. 6, comma 8, della legge 865/1971 sopra citata;
- VISTA la legge regionale 20 aprile 1976, n.35 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 18 marzo 1977, n.10 ed in particolare, l'art. 5;
- VISTA la legge regionale 28 marzo 1995, n.22 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 20 giugno 1997, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P. Reg. 18 gennaio 2013, n.6 “Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n.12, e successive modifiche ed integrazioni” ed i successivi decreti presidenziali di rimodulazione, in ultimo il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n.12;
- VISTA la legge regionale 7 maggio 2015 n. 9, ed in particolare l'articolo 39, commi 3 e 4, e successive modifiche ed integrazioni, che dettano disposizioni sulla composizione degli organi di amministrazione degli enti sottoposti al controllo e vigilanza della Regione siciliana;
- VISTO il D.A.n.25/Gab del 3 agosto 2016, modificato con D.A n. 51/Gab del 10 aprile 2017, con il quale è stata così ridefinita la composizione dei collegi sindacali degli Istituti Autonomi per le Case Popolari:
- un componente effettivo con l'incarico di presidente ed uno supplente designati dal Presidente della Regione siciliana e nominati dalla Giunta regionale;

- un componente effettivo ed uno supplente designati dall'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità;
- un componente effettivo designato dall'Assessore regionale per l'economia:

CONSIDERATO che l'art. 3 del medesimo decreto ha previsto che il Collegio sindacale degli Istituti di cui trattasi dura in carica tre anni a decorrere dalla data del provvedimento di nomina, fermo restando quanto previsto dall'art. 3 bis, comma 3 della legge regionale 28 marzo 1995, n. 22, e successive modifiche ed integrazioni, e che, pertanto, il componente con funzione di presidente e il componente supplente nominati dalla Giunta regionale restano in carica per lo stesso periodo dell'organo che li ha nominati, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 8, della legge 865/1971;

CONSIDERATO che occorre procedere al rinnovo del collegio sindacale dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Ragusa che risulta scaduto;

VISTA la nota presidenziale prot. 18550 del 7 novembre 2016, con la quale, in seno al Collegio sindacale dell'I.A.C.P. di Ragusa, risulta designato la Dott. Cannarella Marco, soggetto esterno all'amministrazione regionale;

CONSIDERATO che con la medesima nota è stata trasmessa, da parte dell'Ufficio di Gabinetto, previa verifica dei requisiti, dei limiti agli incarichi ed all'accertamento in ordine ad eventuali cause di incompatibilità di cui all'art. 5 della legge regionale 19/1997, la documentazione di cui all'art. 4 della stessa legge regionale del soggetto designato;

VISTA la nota prot. 4469 del 10 novembre 2016, con la quale si comunica che la Giunta regionale nella seduta in data 8 novembre 2016, al fine dell'acquisizione del parere della competente Commissione legislativa dell'ARS, su proposta del Presidente della Regione, ha manifestato la volontà di nominare, tra gli altri componenti, la Dott. Cannarella Marco di cui sopra quale componente con funzione di Presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Ragusa, rappresentando l'urgenza ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 20 aprile 1976, n. 35;

VISTA la nota prot. 58271 del 28 novembre 2016, con la quale relativamente alla nomina della Dott. Cannarella Marco si è provveduto a richiedere con procedura d'urgenza il parere della competente Commissione legislativa dell'A.R.S., ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 35/1976 e ss.;

VISTA la nota prot. 9632 del 7 dicembre 2016, con la quale l'Assemblea regionale Siciliana – Segretariato generale Ufficio per il coordinamento dell'attività legislativa ha comunicato l'assegnazione alla I Commissione legislativa dell'ARS della richiesta di parere di cui sopra;

VISTA la nota presidenziale prot. 19758 in data 1 dicembre 2016, con la quale, in seno al Collegio

sindacale dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Ragusa, viene designato quale componente supplente il Dott. Giacone Marcello, soggetto interno all'amministrazione regionale, per il quale trova applicazione il disposto di cui all'art. 6, comma 2 bis, della legge regionale 35/76 sopra citata, secondo il quale il parere della I Commissione legislativa dell'ARS di cui all'art. 1 della l.r. 35/76 non va richiesto per i dirigenti e funzionari direttivi della Regione Siciliana, in servizio o in quiescenza;

VISTA la nota prot. 21029/Gab del 22 dicembre 2017, con la quale l'Ufficio di diretta collaborazione dell'On. Presidente della Regione ha trasmesso la documentazione di cui all'art. 4 della legge regionale 19/1997 del Dott. Giacone Marcello di cui sopra, in possesso dei requisiti per ricoprire l'incarico;

VISTA la nota prot. 410 del 26 gennaio 2017 con la quale l'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità, in seno al Collegio sindacale dell'Istituto di cui in parola, ha designato quale componente effettivo, il Rag. Salerno Giuseppe, soggetto interno all'amministrazione regionale;

CONSIDERATO che con la medesima nota risulta trasmessa la documentazione del soggetto di cui sopra prodotta ai sensi dell'art. 4 della l.r. 19/2017, nonché, nota prot. 406/Gab del 26 gennaio 2017 con la quale la Segreteria tecnica dello stesso Assessorato ha attestato, in capo allo stesso, l'avvenuto accertamento dei requisiti per ricoprire l'incarico e delle eventuali cause di incompatibilità, conflitto di interessi e cumulo di incarichi di cui all'art.5 della stessa legge regionale;

CONSIDERATO che lo stesso, trattandosi di soggetto interno all'amministrazione regionale, trova applicazione il disposto di cui all'art. 6, comma 2 bis, della legge regionale 35/76 sopra citata, secondo il quale il parere della I Commissione legislativa dell'ARS di cui all'art. 1 della l.r. 35/76 non va richiesto per i dirigenti e funzionari direttivi della Regione Siciliana, in servizio o in quiescenza;

VISTA la nota prot. 1165 del 15 marzo 2017, con la quale l'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità, quale componente supplente in seno al collegio sindacale di cui trattasi, ha designato il Dott. Cacciato Salvatore, soggetto interno all'amministrazione regionale;

CONSIDERATO che con la medesima nota risulta trasmessa la documentazione del soggetto di cui sopra prodotta ai sensi dell'art. 4 della l.r. 19/2017, nonché, nota prot. 1101 del 10 marzo 2017 della Segreteria tecnica attestante l'avvenuto accertamento, in capo al soggetto, dei requisiti per ricoprire l'incarico e delle eventuali cause di incompatibilità, conflitto di interessi e cumulo di incarichi;

CONSIDERATO che per il Dott. Cacciato Salvatore, dipendente in servizio presso la Regione siciliana,

trova applicazione il disposto di cui all'art. 6, comma 2 bis, della legge regionale 35/76 sopra citata, e pertanto il parere della I Commissione legislativa dell'ARS non va richiesto;

VISTA la nota prot. 835/A05 del 17 febbraio 2017, con la quale l'Assessore regionale per l'economia, in seno al collegio sindacale di cui trattasi, ha designato il Dott. Savia Giuseppe;

CONSIDERATO che con la medesima nota risulta trasmessa la documentazione del soggetto di cui sopra prodotta ai sensi dell'art. 4 della l.r. 19/2017 ed effettuato l'accertamento dei requisiti per ricoprire l'incarico e delle eventuali cause di incompatibilità, conflitto di interessi e cumulo di incarichi;

CONSIDERATO che per il Dott. Savia Giuseppe sopra citato, dipendente in servizio presso la Regione siciliana, trova applicazione il disposto di cui all'art. 6, comma 2 bis, della legge regionale 35/76 sopra citata, e pertanto il parere della I Commissione legislativa dell'ARS non va richiesto;

CONSIDERATO che relativamente alla richiesta di parere di cui sopra, prot. 58271 del 28 novembre 2016, il termine di cui all'art. 3 della legge regionale 20 aprile 1976, n. 35 risulta superato e pertanto può procedersi alla nomina dei soggetti interessati;

VISTA la nota prot. 22952 del 2 maggio 2017 trasmessa all'Ufficio della Segreteria della Giunta regionale, al fine del prosieguo istruttorio di cui all'art. 6, 6° comma della Legge 865/1971;

VISTA la deliberazione n. 186 del 3 maggio 2017, con la quale la Giunta Regionale ha nominato, tra gli altri, la Dott. Cannarella Marco di cui sopra, quale sindaco con funzione di presidente dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Ragusa ed il Dott. Giacone Marcello quale relativo sindaco supplente;

RITENUTO di dovere procedere al rinnovo del Collegio sindacale dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Ragusa

## D E C R E T A

### ART.1

Per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi dell'art. 6 della Legge 865/1971 e dell'art. 5 della legge regionale n. 10/1977, il Collegio dei Sindaci dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Ragusa è rinnovato, per la durata di anni tre, secondo la composizione prevista con D.A. 25/ Gab del 3 agosto 2016, modificato con D.A. n. 51 del 10 aprile 2017, con I seguenti componenti:

- Dott. Cannarella Marco, sindaco effettivo con funzioni di Presidente, designato dal Presidente della Regione;
- Rag. Salerno Giuseppe, sindaco effettivo, designato dall'Assessorato regionale delle infrastrutture e

della mobilità;

- Dott. Savia Giuseppe, sindaco effettivo, designato dall'Assessorato regionale per l'economia;
- Dott. Giacone Marcello, sindaco supplente, designata dal Presidente della Regione;
- Dott. Cacciato Salvatore, sindaco supplente, designato dall'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità.

I componenti designati dal Presidente della Regione e nominati con delibera della Giunta regionale n. 186 del 3 maggio 2017, decadono, comunque, con l'organo che li ha nominati.

I componenti del collegio di cui al presente articolo possono essere rinnovati per un secondo mandato.

#### ART. 2

Agli incarichi di cui al presente decreto si applicano le disposizioni vigenti in materia di missioni e compensi.

#### ART. 3

Il presente decreto della cui esecuzione è incaricato l'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità, sarà pubblicato, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, per esteso, nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Palermo, li 12 MAG. 2017

IL PRESIDENTE  
*Firmato: IL VICE PRESIDENTE*  
*Maria Lo Bello*